

# TRADIZIONI PANORAMA FACT-SHEET PER I CORSI PANORAMA

I **FACT-SHEETS** sostituiscono il precedente dossier sui corsi panorama (versione 2020). Offrono ai responsabili dei corsi Panorama un aiuto per la pianificazione dei contenuti più importanti del corso.

Le disposizioni generali per il Corso Panorama sono definite nel **MODELLO DELLA FORMAZIONE** del Movimento Scout Svizzero. Gli aspetti amministrativi sono regolati nelle linee guida per l'amministrazione del corso MSS **ANCORA**.

Il corso Panorama è la prima parte del cosiddetto corso Woodbadge o corso Gilwell. Le tradizioni Gilwell sono quindi importanti già per il corso di Pano e dovrebbero essere spiegate ai partecipanti e, se possibile, sperimentate e discusse con loro.

La maggior parte dei partecipanti non si rende conto che, superando con successo il Pano, ha completato il primo stadio della formazione Gilwell. Alla fine del corso ricevono l'affranca foulard Pano, che è una tradizione e una caratteristica di questo corso.

Tuttavia, le tradizioni dei corsi Pano non si limitano alle tradizioni Gilwell. Anche le tradizioni scout generali o le tradizioni dei corsi che continuano o cambiano di anno in anno hanno un grande valore per i partecipanti e dovrebbero trovare spazio nel programma.

La cosa più importante quando si ha a che fare con le tradizioni è continuare a chiedersi perché si vuole viverle, riviverle e trasmetterle nello stesso modo. Qual è il significato di questa tradizione, cosa contiene, qual è il suo messaggio? Nel corso del tempo questo messaggio è cambiato, è ancora valido per noi? Lo facciamo solo perché lo abbiamo sempre fatto in questo modo?

Questo factsheet vuole essere uno strumento concreto per affrontare gli obiettivi formativi che richiedono ai partecipanti di...

1.8 ... conoscere e sperimentare le tradizioni di Gilwell.

4.4 ... analizzare criticamente le tradizioni.

ma anche di fornire ulteriori informazioni sul tema delle tradizioni nei corsi di Panorama.

## 1. COSA SONO LE TRADIZIONI?

In generale, la parola "tradizione" si riferisce alla trasmissione di azioni, convinzioni e credenze o alla trasmissione di rituali, costumi, pratiche o abitudini. La tradizione può essere vista come patrimonio culturale e come mezzo di identificazione.

Lo scoutismo – e il Movimento Scout Svizzero in particolare – si considera un'organizzazione vivente che non si affida a schemi di comportamento obsoleti. All'apparenza, anche i riti, le tradizioni e i comportamenti (soprattutto quelli influenzati dall'esterno e che tendono a essere visti



come militari) vengono messi in discussione, rinnovati o abbandonati. Lo scoutismo è quindi costantemente soggetto a un processo e può essere descritto come un "movimento". D'altra parte, lo scoutismo è anche un luogo in cui si praticano rituali che possono essere visti come strani dagli esterni (battesimo, camicia scout, ecc.). Tuttavia, queste tradizioni e i loro simboli visibili identificano gli scout come tali. Il movimento scout sarà quindi sempre in bilico tra le vecchie tradizioni e il tentativo di metterle in discussione e ridefinirle.

### **La differenza tra tradizioni e simbolismo**

Mentre le tradizioni tendono a definire un'azione che può non essere riconosciuta o percepita come tradizione a prima vista, il simbolismo è un elemento riconoscibile la cui origine, produzione o oggetto è associato alla rispettiva tradizione da chi lo osserva.

## **2. TRADIZIONI GILWELL AI CORSI PANO**

Le tradizioni di Gilwell si sono evolute nel corso degli anni. Alcune erano già praticate agli albori dei corsi Gilwell (ma non erano ancora tradizioni, bensì contenuti). Altre sono emerse più tardi, sono state ridefinite o rivitalizzate o addirittura – consapevolmente o meno – dimenticate o abolite. Oggi esistono diverse tradizioni Gilwell conosciute e praticate in vari Paesi.

Nei corsi Panorama del MSS, non ci sono tradizioni Gilwell precise e predeterminate che devono essere necessariamente sperimentate nei corsi. Tuttavia, l'inserimento di (alcune) tradizioni Gilwell e la loro discussione sono previsti in un obiettivo formativo. I partecipanti devono ricevere informazioni sulle tradizioni Gilwell. È importante analizzare criticamente queste tradizioni più e più volte ed essere consapevoli, come gruppo, del motivo per cui si desidera eseguirle nello stesso modo.

Il modello di formazione raccomanda inoltre che almeno una persona dell'equipe del corso abbia completato il corso Gilwell, in modo che le informazioni su queste tradizioni siano disponibili e possano essere trasmesse.

### **2.1 Affranca foulard Gilwell**

L'affranca foulard è il simbolo del completamento del corso Pano e viene consegnato a ciascun partecipante al termine del corso. Il metodo di consegna è a discrezione dell'equipe del corso. In alcune associazioni cantonali, viene consegnato dall'associazione cantonale. È auspicabile che i partecipanti annodino da soli l'affranca foulard. In questo modo i partecipanti hanno un legame più personale con il simbolo del corso Panorama. È anche possibile che i partecipanti realizzino da soli un affranca foulard e poi lo consegnino a un altro/a partecipante.

#### **Significato dell'affranca foulard Gilwell**

L'affranca foulard (o woggle) fu introdotto negli anni '20 da un dipendente di Gilwell Park perché tratteneva il foulard meglio di un semplice nodo. In seguito, il woggle fu introdotto per i laureati del corso base di Gilwell. A questo si aggiunsero nel corso Gilwell (corso "avanzato") il foulard Gilwell, il Woodbadge (Tison) e il nodo a diamante.



## Consigli per l'esecuzione

- **Realizzazione:** è possibile realizzare facilmente l'affranca foulard da soli. Su Internet si trovano molte istruzioni per questo intrecciamento. Esistono intrecci a due o tre fili, il numero di fili dipende principalmente dallo spessore del materiale che si utilizza. Discutete in anticipo con l'équipe se i/le partecipanti realizzeranno l'affranca foulard per loro stessi/e o per qualcun altro e informateli di conseguenza.
- **Materiale:** è preferibile la pelle nera con un diametro di circa 4 mm, ma ne esistono anche di pelle marrone chiaro o addirittura di plastica.
- **Ambiente:** Questo affranca foulard è una caratteristica tipica degli scout e dovrebbe essere consegnato in un ambiente di questo tipo. Ad esempio, durante un fuoco di Bi-Pi, al sorgere del sole, al ritorno da una gita o dopo uno momento tipico del corso.
- **Consegna:** di solito è anche considerata il momento culminante del corso Panorama e dovrebbe essere costruita come un apprezzamento di ogni singolo partecipante. Non esiste una tradizione sul modo in cui deve essere consegnato l'affranca foulard. Tuttavia, può essere consegnato dall'équipe del corso, dal responsabile cantonale o da un altro partecipante, ad esempio. Le modalità di consegna devono essere discusse fin dall'inizio con l'équipe del corso, in modo che i/le partecipanti siano preparati.
- **Stato d'animo:** più lo stato d'animo è festoso, più questo simbolo viene percepito come un apprezzamento dai partecipanti. Non deve essere una sorpresa per loro, ma piuttosto un'aspettativa e un'anticipazione di questo momento. Tuttavia, questo è anche una sfida per l'équipe del corso.
- **Obiettivo personale:** il Woggle è qualcosa di personale; si dovrebbe e si è incoraggiati a pensare a sé stessi e agli scout. Ogni partecipante può pensare ai propri obiettivi personali e alle proprie visioni per il futuro e scriverli su un foglio di carta, che sarà incluso nella cerimonia di consegna. Ciascun partecipante può anche pensare a un augurio per la persona a cui sta consegnando il proprio woggle, a seconda delle indicazioni dell'équipe del corso.

## 2.2 Fuoco di BiPi

### Origine e significato del fuoco BiPi

In uno dei primi campi BiPi, la leggenda narra che un partecipante portò con sé un pezzo di carbone alla fine del fuoco. Questo veniva poi portato di bivacco in bivacco. Si dice anche che il carbone trasmetta lo spirito dei fuochi BiPi del passato.

### Regole per il fuoco BiPi

- È costituito da un cerchio di pietra interno e da uno esterno.
- Nel cerchio interno si costruisce un fuoco piramidale. I due tronchi più bassi sono orientati verso nord/sud. In cima viene posto una corteccia su cui viene depositato il carbone dei precedenti fuochi BiPi. In alternativa, il carbone può anche essere gettato nel fuoco direttamente dopo l'accensione.
- All'inizio viene nominato un/a capofuoco per accendere il fuoco.
- Solo il/la capofuoco può entrare nel cerchio di pietre e solo se rimuove una pietra per farlo. I partecipanti si posizionano all'esterno del cerchio di pietre più esterno, in modo che ci sia ancora spazio tra loro.
- Il fuoco può essere acceso solo con una fiaccola o con un carbone ardente.



- Il fuoco deve teoricamente bruciare e non può essere spento con l'acqua. Questa regola può/deve essere infranta a seconda delle condizioni generali e del rischio di incendi boschivi.
- Quando le braci si sono raffreddate, si può prendere la carbonella per il prossimo fuoco BiPi. In questo modo il fuoco continua a bruciare...

### Consigli per l'esecuzione

- Carbone: il carbone deve essere conservato in una scatola speciale e aggiunto al fuoco deliberatamente e non per caso, in modo che nessuno si accorga di ciò che sta accadendo.
- Luogo: un fuoco può essere acceso quasi ovunque, ma non tutti i luoghi offrono la stessa atmosfera e non sono quindi ugualmente adatti. Un fuoco BiPi ha bisogno di spazio e viene acceso preferibilmente in una radura o ai margini di un bosco.
- Capofuoco: questa persona selezionata è responsabile della costruzione e del funzionamento del fuoco e gli altri devono rispettare questo compito.
- Partecipazione: Anche se in un tradizionale fuoco BiPi c'è un/a capofuoco che si occupa del fuoco, questo non significa che gli altri debbano solo guardare. Assicuratevi che anche loro partecipino alla raccolta della legna e alla preparazione del focolare. Mentre il/la capofuoco è impegnato a costruire il fuoco, si può, ad esempio, parlare delle origini e delle tradizioni che circondano il fuoco.
- Storia: raccontate ai partecipanti di cosa si tratta e come è nato questo fuoco. Sta a voi decidere quanto dettagliatamente volete rendere la storia, queste tradizioni sono tradizioni orali e sicuramente conoscete il gioco del telefono senza fili...
- Inserimento nel programma: questo particolare fuoco non sta mai per conto suo, di solito è collegato a un momento culminante, come la consegna dell'affranca foulard Gilwell, ad una riflessione o ad un racconto della storia di BiPi.

Il bivacco è una tradizione nella maggior parte dei corsi. Mentre il tradizionale fuoco BiPi richiede l'osservanza di regole rigide e talvolta insolite (vedi sopra), il fuoco BiPi può anche essere integrato in un normale bivacco. Il carbone di un precedente fuoco BiPi viene aggiunto al fuoco e, una volta terminato, si toglie un pezzo di carbone per il prossimo fuoco BiPi. Tuttavia, sarebbe bene che i/le partecipanti fossero informati sulla versione tradizionale del fuoco BiPi, in modo da non dare per scontato che quella che stanno vivendo sia la versione tradizionale.

## 2.3 La veglia rover

La veglia Rover è un'occasione molto speciale per i Rover. Soprattutto per i partecipanti ai corsi Panorama, dove si fa un bilancio della propria situazione attuale, la veglia Rover offre un'occasione di riflessione più intensa. Non esiste una formula standardizzata per una veglia Rover.

### Panoramica metodica delle diverse forme di veglia:

- Veglia Rover con argomenti predefiniti:  
In questa forma, le domande vengono discusse in un piccolo gruppo o si risponde individualmente. I partecipanti riflettono su un argomento e formano la loro opinione in base agli input. All'inizio della veglia si può distribuire un libretto ai/alle partecipanti. Durante il



percorso, i vari pensieri possono essere annotati nel libretto. Il libretto contiene anche l'ora e il punto di incontro alla fine della veglia, il telefono di emergenza e alcune informazioni sul percorso.

La variante più tradizionale della veglia Rover è la veglia BiPi, in cui i partecipanti affrontano individualmente le 22 domande BiPi (queste possono essere scritte nel libretto della veglia, in modo che i partecipanti possano annotare i loro pensieri al riguardo).

Le 22 domande originali sono domande di un'altra epoca; si raccomanda di contestualizzare e sensibilizzare i partecipanti prima di distribuire le domande.

Nella Svizzera francese sono stati sviluppati due opuscoli il cui contenuto è solo indirettamente legato alle 22 domande BiPi, ma che possono essere molto utili. → «**Prendre le temps**» & «**Sur ma Route**»

- Veglia Rover con "partecipazione attiva":  
La veglia Rover è organizzata in modo tale che i partecipanti possano fare una selezione tra i posti offerti. Ad esempio, possono tornare più volte in un centro o saltare i posti. È importante offrire una grande varietà di punti.

Non ci sono limiti alla creatività delle veglie Rover. Prendetevi la libertà di mescolare e combinare le diverse varianti per soddisfare le vostre esigenze e quelle dei partecipanti.

### Consigli per l'esecuzione

- La versione classica di una veglia Rover si svolge nella foresta a lume di candela. Tuttavia, una veglia Rover può svolgersi anche in luoghi completamente diversi. L'importante è che l'obiettivo della veglia Rover sia in linea con il luogo.
- Collocate le postazioni nei luoghi più riparati possibile.
- Le postazioni sorvegliate da persone apportano varietà alla veglia. Allo stesso tempo, forniscono una panoramica della distanza percorsa dai singoli o dai gruppi nel loro cammino.
- Le postazioni progettate come atelier rendono la veglia un po' meno pesante. Una postazione può anche essere concepita come una breve attività (ad esempio, camminare a piedi nudi nella foresta, costruire una torre di pietra, osservare una costellazione, ecc.)
- Prevedete una postazione finale con fuoco per accogliere tutti al rientro
- Il documento «**Roverwache Landkarte**» contiene ulteriori spunti sulla veglia (in tedesco).

### Esempi di tradizioni nell'ambito della veglia Rover

- Mentre i partecipanti percorrono la veglia, intagliano una piccola forcella in legno. Possono portarla a casa come simbolo della veglia.
- Alla fine della veglia, tutti si ritrovano davanti a un fuoco centrale, che viene acceso con tizzoni del fuoco precedente. In questo modo, le esperienze e i ricordi delle veglie precedenti continuano ad accompagnarci.
- Al termine della veglia viene proposta la Promessa scout. All'inizio di questa cerimonia, una forcella di ramo viene posta nel fuoco per visualizzare il distintivo della veglia e il suo simbolismo.
- Al termine della cerimonia, c'è un banchetto festoso in cui ci si scambia le esperienze e si conclude la serata in modo piacevole.



- Alla fine della veglia, i/le partecipanti ricevono il distintivo della veglia Rover, che possono cucire con ago e filo al centro della tasca sinistra della loro camicia scout come simbolo fisico del percorso intrapreso.

### 3. ALTRE TRADIZIONI AI CORSI PANO

#### **Pattuglie**

Una pattuglia è composta da 4-6 persone che formano una piccola comunità in cui vivono avventure e prendono decisioni. Le pattuglie si formano spesso durante il corso. Può diventare una tradizione (soprattutto nei corsi ricorrenti come i Pano cantonali) che vengano utilizzati sempre gli stessi simboli di pattuglia. Se ci sono totem di pattuglia "fissi", i libri di pattuglia possono essere uno strumento utile per ancorare la tradizione della pattuglia. Ogni pattuglia ha un proprio libro in cui vengono documentate le esperienze speciali, le peculiarità e le tradizioni della pattuglia e che viene tramandato di corso in corso. I momenti ricorrenti della pattuglia o il grido della pattuglia possono essere ulteriori elementi che rafforzano lo spirito di pattuglia.

#### **Programma quadro**

Issa, ammaina, motti di branca e altri momenti che aiutano a scandire la giornata sono altre tradizioni che si possono vivere al corso Panorama.

Il/la CaF (consigliere alla formazione) sarà lieto/a di assistervi per qualsiasi domanda o incertezza su questo argomento. Non esitate a fare le vostre osservazioni e richieste di modifiche a questa scheda informativa.

La vostra coordinazione dei corsi Panorama

